

■ BELMONTE Il consigliere comunale Pellegrino lancia l'allarme

Lastre di amianto fatte a pezzi e abbandonate ad "Annunziata"

BELMONTE CALABRO - Diverse lastre di amianto rotte, quindi molto nocive per la salute umana, sono state abbandonate da diverso tempo ormai nella frazione Annunziata. Più volte, pare, che gli amministratori siano stati sollecitati ad intervenire ma, al momento, la situazione nella zona è rimasta invariata. La preoccupazione dei residenti (e non solo) è tanta,

«A giorni ci sarà la festa di quartiere»

soprattutto in vista dei festeggiamenti - d'acqua a breve - che si terranno nella contrada. Da qui, dunque, l'ennesimo appello ad opera del gruppo di minoranza,

nella persona del consigliere comunale Giancarlo Pellegrino.

«La zona dove sono stati abbandonati i rifiuti, tra cui una notevole quantità di eternit, un tempo sede di cassonetti - ha denunciato Pellegrino - non è stata bonificata ed è rimasta ricettacolo di tante cose tra cui l'amianto. Si trova al centro della frazione Annunziata dove tra qualche giorno, il 26 luglio S. Anna, si terrà la festa di contrada». Per il consigliere comunale di minoranza, Pellegrino «è una grande indecenza lasciare il territorio abbandonato e, so-



L'amianto abbandonato nella frazione Annunziata di Belmonte

prattutto, alla luce delle tante malattie causate proprio dalle polveri d'amianto. Belmonte è, anzi dovrebbe essere un paese civile».

Se le lastre di amianto vengono abbandonate intere, non creano lo stesso danno di quando, invece, vengono rotte. Le polveri, in quest'ultimo caso, infatti, si disperdono molto velocemente, soprattutto in caso di vento e, di conseguenza, inalate dalle persone. In molti casi è stata la Polizia ambientale della Procura della Repubblica di Paola, ad intervenire in situazioni simili, intimando agli amministratori comunali di smaltire - attraverso l'ingaggio di ditte specia-

lizzate - il materiale cancerogeno, ed ha provvedere, allo stesso tempo, alla bonifica del sito inquinato. Non è detto, pertanto, che in caso anche quest'appello dell'opposizione venga ignorato, i consiglieri possano rivolgersi alla magistratura per vedere riconosciuti i propri diritti.

A volte, capita che i Comuni facciano orecchie da mercante per il semplice fatto che l'intervento di una ditta specializzata siano molto oneroso e, per un Comune povero come quello di Belmonte Calabria, questa ipotesi non può essere scartata.

S. S.